

FORNER Manuele e Cristina
Via Boscioredo 68
6516 Cugnasco

RICEVUTO
21 SET. 2016

Lodevole Municipio
Cugnasco-Gerra
Via Locarno 7
6516 Cugnasco

Cugnasco, 20 settembre 2016

Interrogazione

Onorevoli signor Sindaco, signori Municipali,
Avvalendoci della facoltà concesse dal Regolamento comunale (art. 18), e consapevoli che il contenuto della presente interrogazione non sia di competenza del nostro Municipio, ma considerando le proposte di aggregazione ventilate a livello cantonale che riguardano anche Cugnasco-Gerra e visto che il quartiere Gerre di Sotto si può definire una "enclave" di Locarno, vi chiediamo se è possibile che il nostro esecutivo possa esaminare la domanda di costruzione per l'edificazione delle 41 case sul sedime no. 4515 RFD di Locarno e chiedere al Municipio di Locarno di sottoporre un piano di quartiere, dato che il fondo in questione si estende su una superficie di oltre mq 17000 ed è servito solo da strade secondarie strette, dove difficilmente s'incrociano due auto, che attualmente non è edificato e, secondo i promotori, i lavori potrebbe durare almeno 4 anni. Sorgono quindi spontanee le seguenti riflessioni;

- Durante i lavori che dureranno almeno 4 anni come si potrà evitare che il traffico dei camion, la polvere, l'inquinamento fonico ed altro non vada a discapito degli abitanti di Cugnasco-Gerra?
- Quando tutte le case saranno vendute e vi saranno 41 famiglie, pari a circa 130/150 persone, con poco meno di un centinaio di auto, come sarà la viabilità nella zona?
- La rete idrica e fognaria sarà sufficiente a soddisfare la domanda dei residenti?
- Come si potrà evitare che la zona del centro sportivo intercomunale non diventi un'area ad uso esclusivo dei nuovi residenti, che potrebbero utilizzarla per posteggi ospiti e parco giochi?
- L'attuale struttura scolastica può sopportare altri 40/50 allievi?
- Se la proposta aggregativa dovesse realmente realizzarsi prima del termine dell'edificazione e vendita di tutte le case chi si assumerà i costi per rendere "vivibile" Gerre di Sotto?

Non siamo contrari alle fusioni comunali, ma non vogliamo ritrovarci la "pepa tencia".

Ringraziandovi dell'attenzione porgiamo cordiali saluti.

Forner Manuele e Cristina